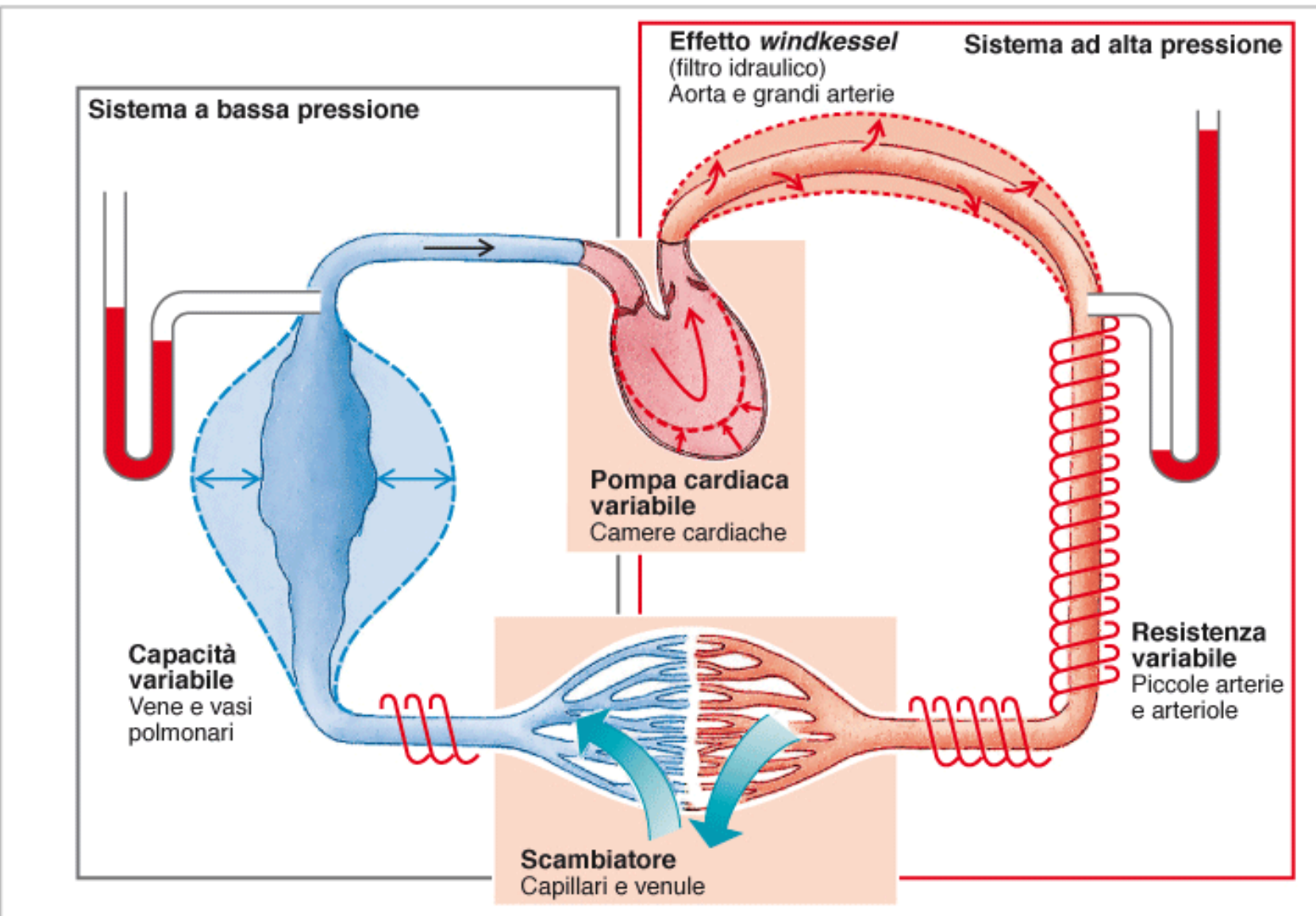


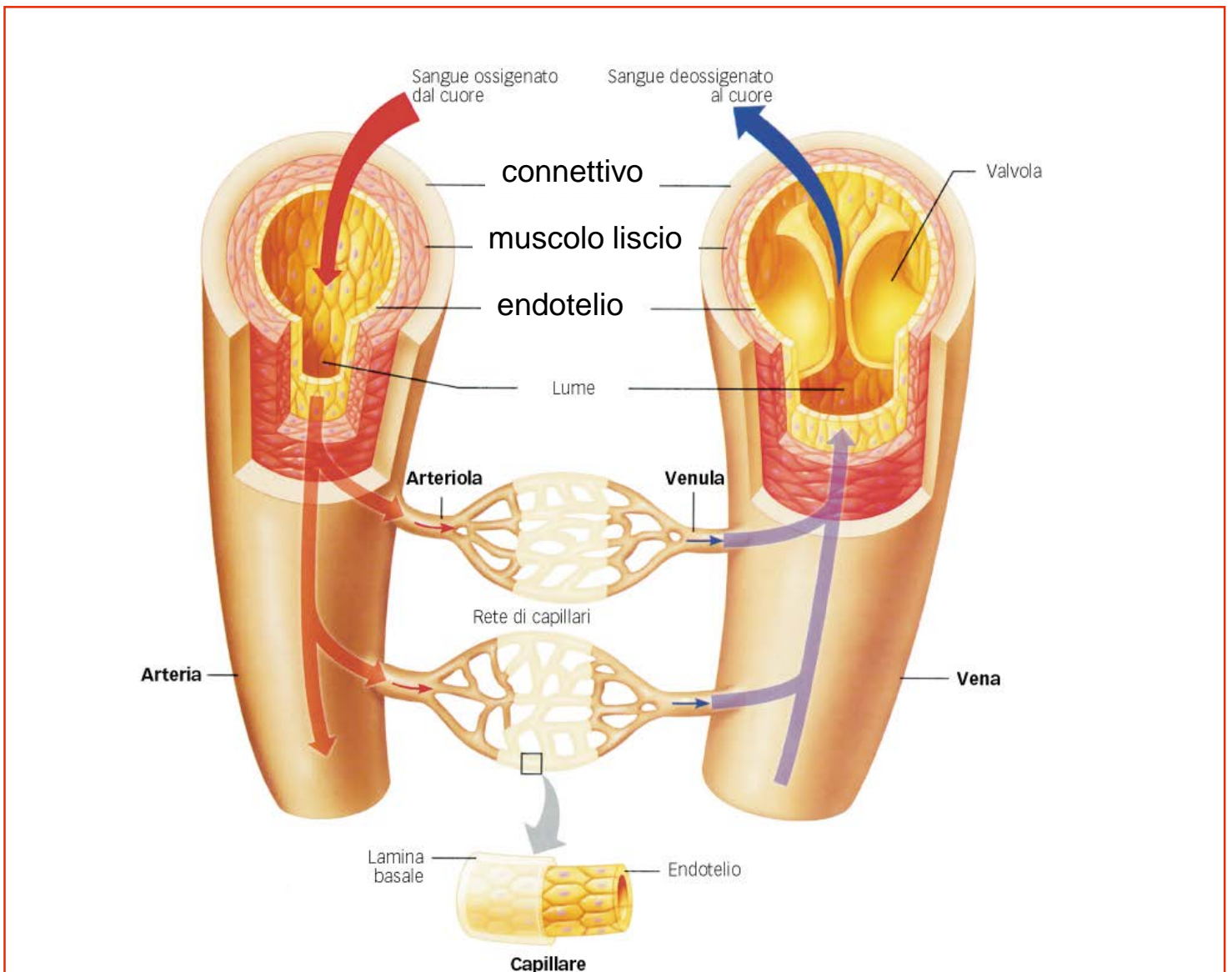
6.3_VASI

- Struttura delle arterie e delle vene
- Principali funzioni delle arterie
- La pressione arteriosa media
- Dipendenza della pressione arteriosa media da gittata cardiaca e resistenza periferica
- Struttura e funzione delle arteriole
- Funzione dell'endotelio
- Struttura e funzione dei capillari
- Struttura e caratteristiche delle vene
- I fattori che influenzano la pressione venosa centrale
- L'emorragia

SCHEMA GENERALE DELLA CIRCOLAZIONE



• Struttura delle arterie e delle vene



Arterie

- conduttori di pressione
- molti strati di tessuto muscolare liscio e connettivo
- molto tessuto elastico.

Vene

- serbatoi di sangue
- pochi strati di tessuto muscolare liscio e connettivo
- poco tessuto elastico.

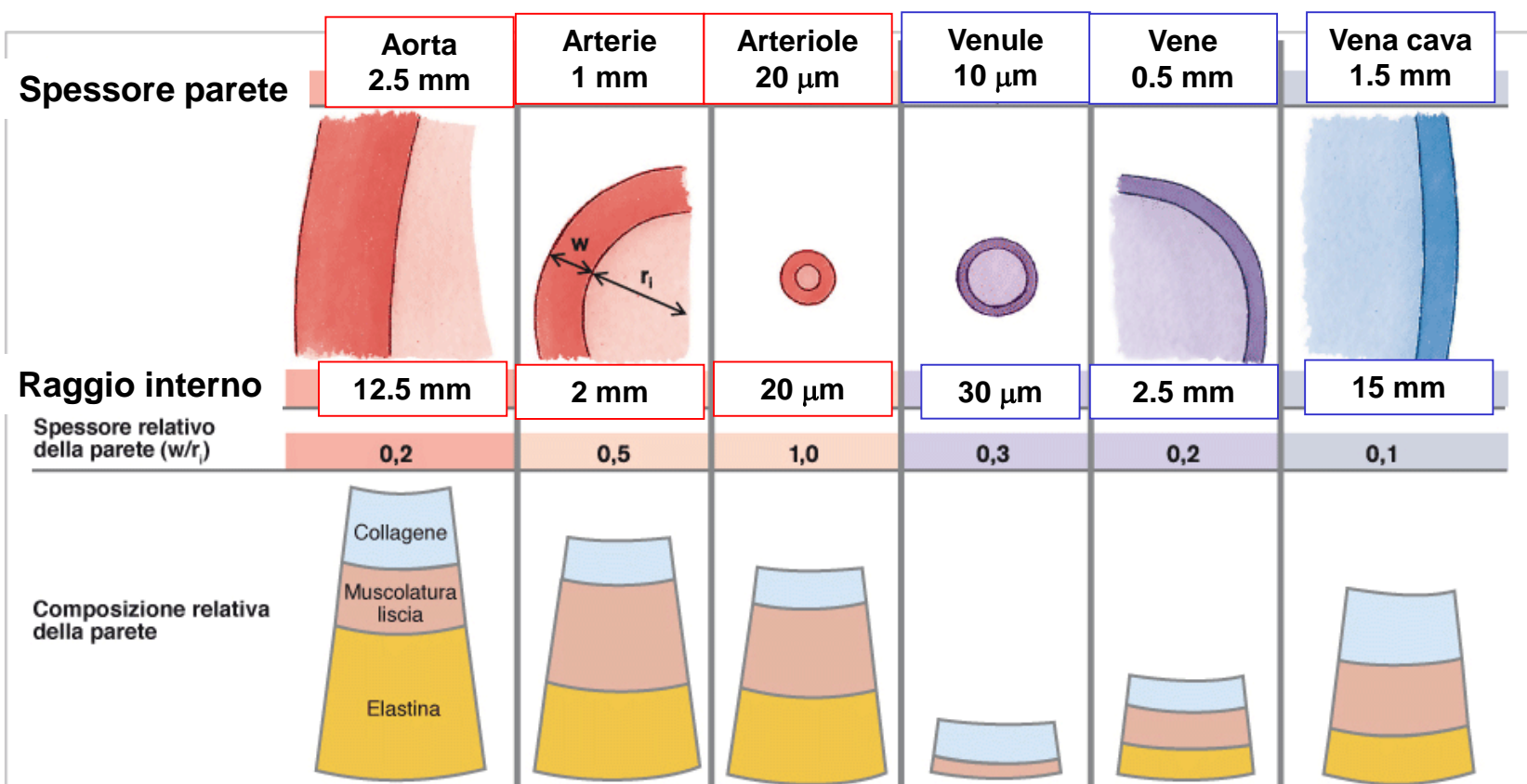
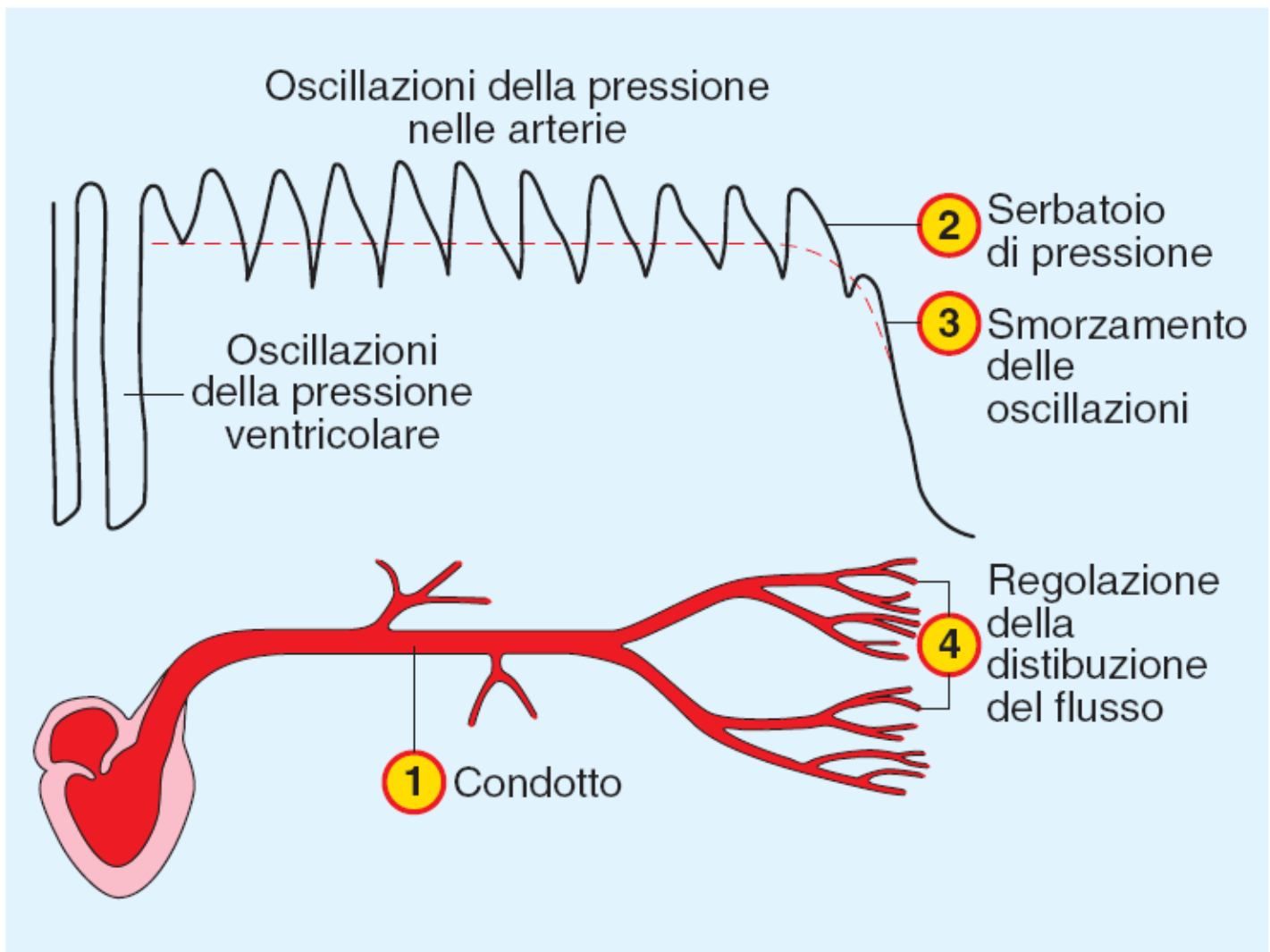


Fig. 6.2 Rappresentazione schematica dello spessore relativo e della composizione della parete di differenti vasi sanguigni (w/r_i = rapporto tra spessore della parete e raggio interno). Le arterie hanno una parete relativamente spessa (particolarmente le arterie di piccolo calibro) e più muscolare delle vene.

• Principali funzioni delle arterie

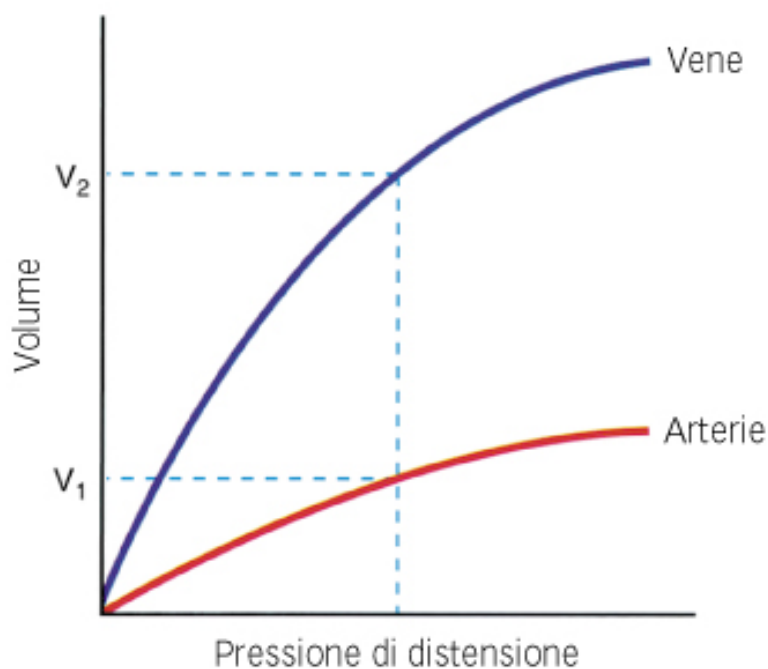


- **conduttori di sangue**
- **serbatoio di pressione: assicurano la continuità del flusso di sangue anche quando il cuore non si sta contraendo**
- **smorzano le oscillazioni di pressione e di flusso provocate dal cuore (riducono il lavoro cardiaco)**
- **controllano il flusso ai diversi distretti arteriosi mediante vasocostrizioni distrettuali**

Le **ARTERIE** agiscono come **serbatoio di pressione** perché quando aumenta la pressione si distendono poco, ovvero hanno una **BASSA COMPLIANCE**.

$$\text{compliance} = \Delta V / \Delta P = \text{distensibilità}$$

Nei vasi con bassa compliance, come le arterie, un incremento della pressione sanguigna provoca una modesta espansione del vaso.

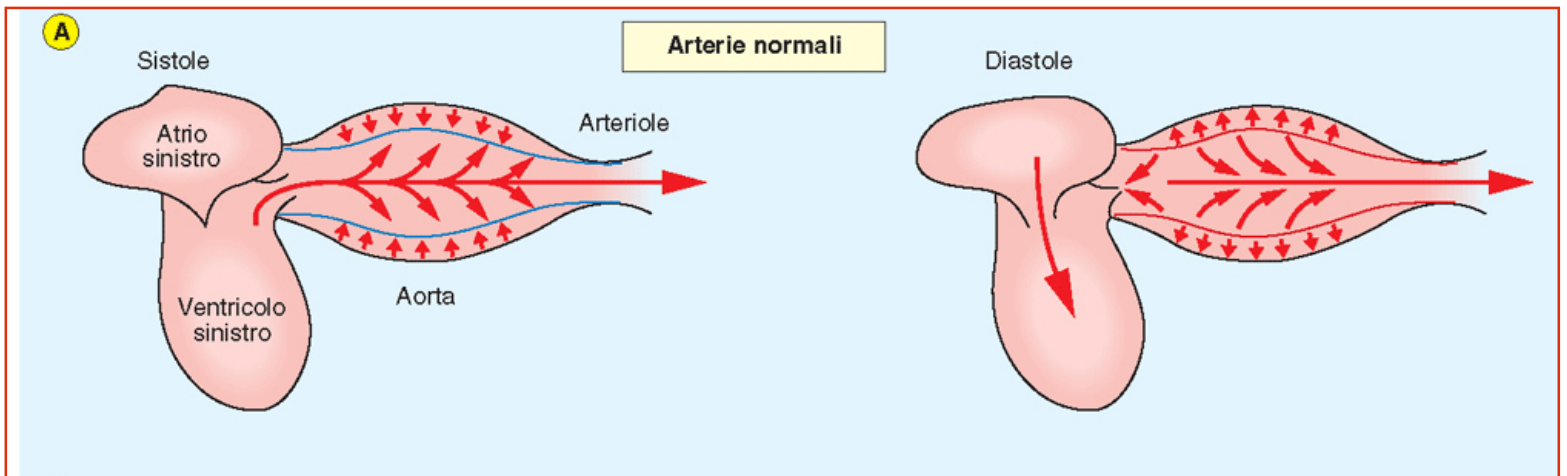


Arterie distensibili

Durante la sistole il sangue scorre ai capillari

Durante la diastole il sangue continua a scorrere ai capillari

arterie elastiche
(età giovanile)

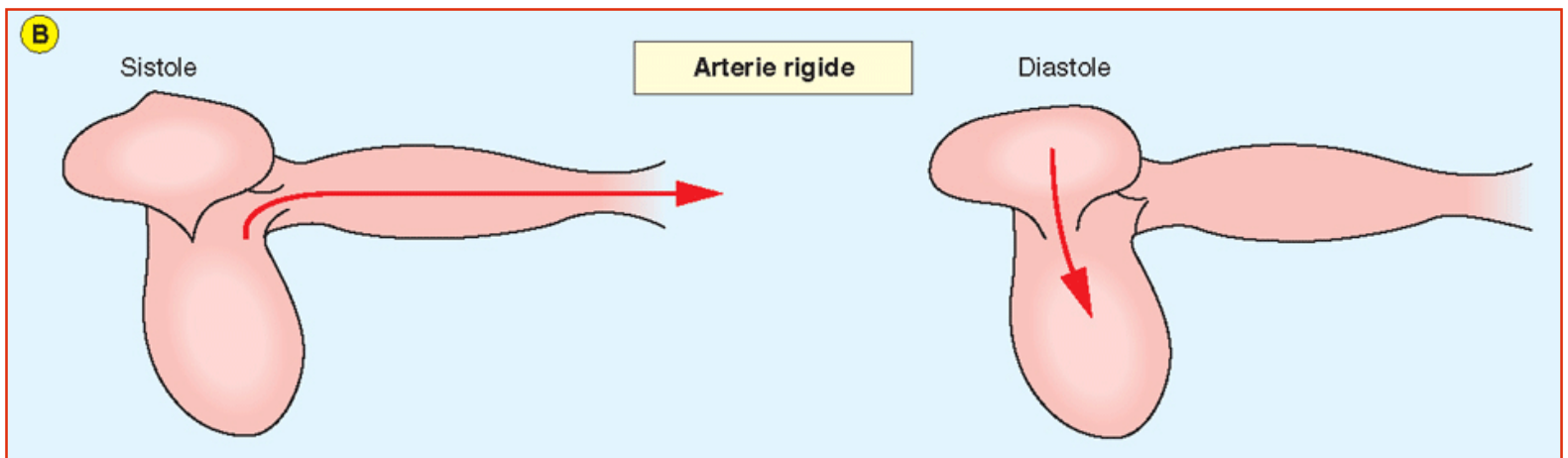


Arterie rigide

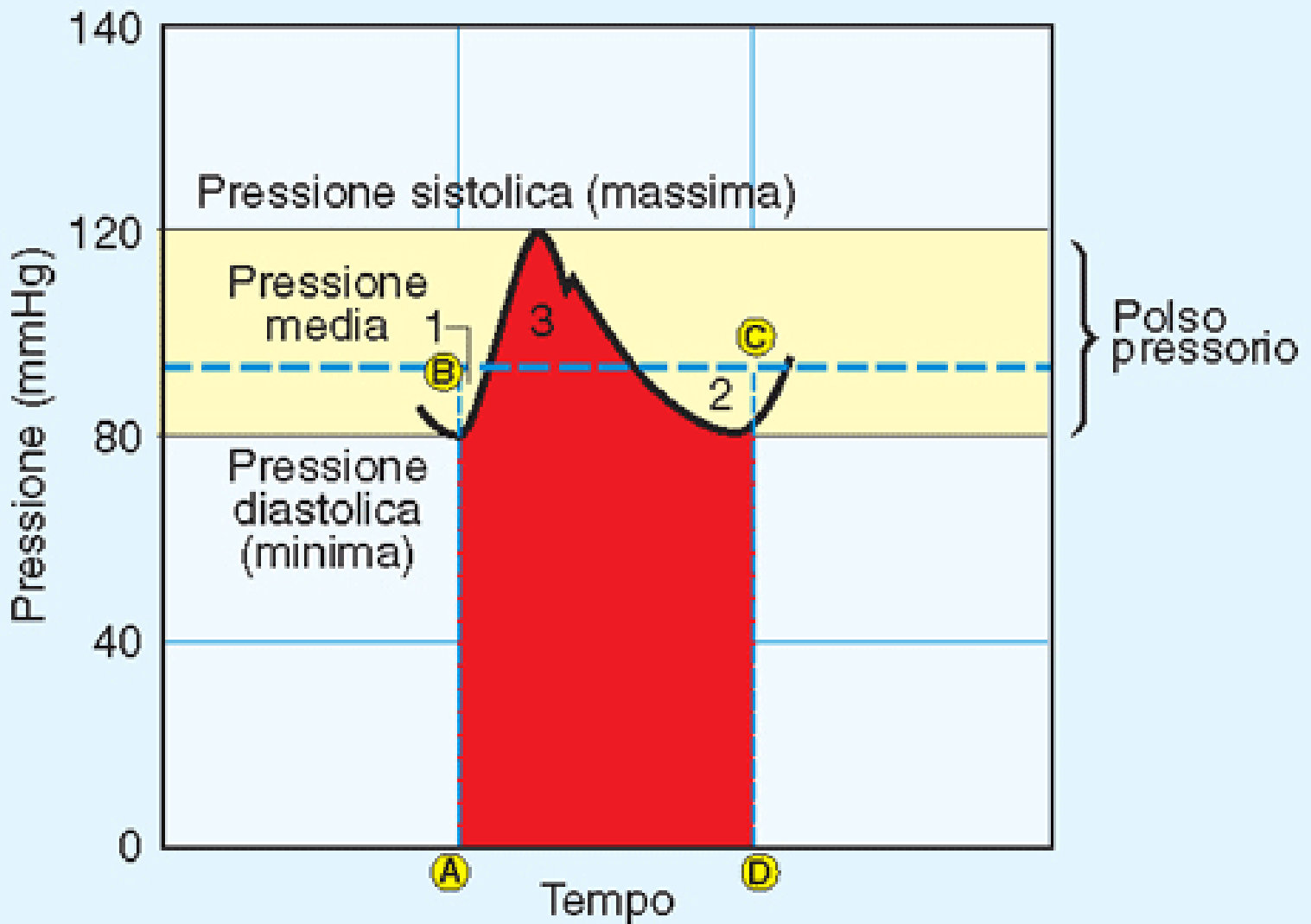
Durante la sistole il sangue scorre ai capillari

Durante la diastole il flusso attraverso i capillari si arresta

arterie rigide
(età avanzata)



- La pressione arteriosa media



Calcolo della **pressione arteriosa media (PAM)** :

$$PAM = P_d + 1/3 (P_s - P_d)$$

Esempio:

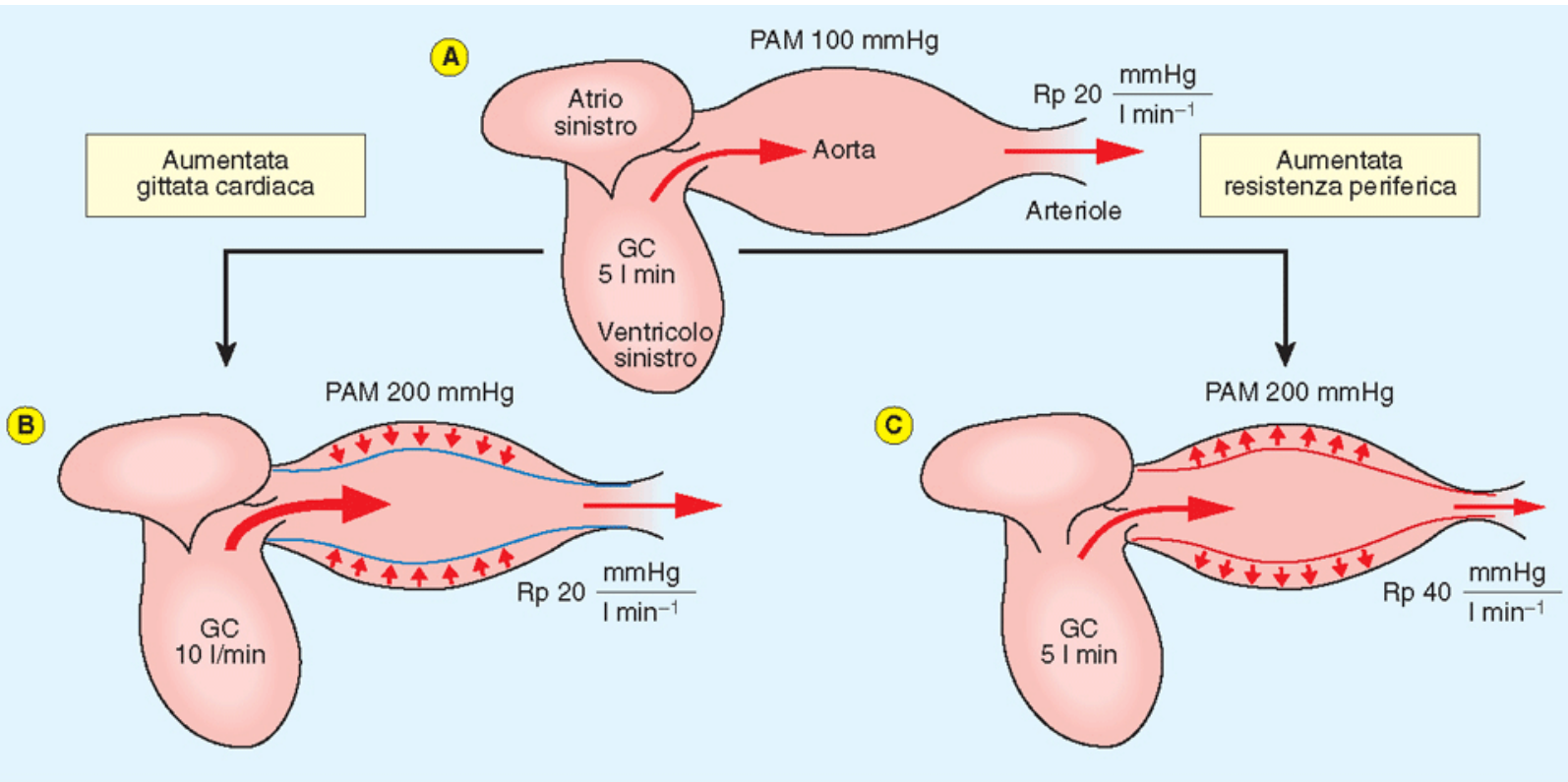
$$P_s = 125 \text{ mm Hg} \quad P_d = 75 \text{ mm Hg}$$

$$PAM = 75 + 1/3 (125 - 75) = 75 + 50/3 = 91 \text{ mm Hg}$$

• Dipendenza della pressione arteriosa media da gittata cardiaca e resistenza periferica

$$PAM = Q \times R$$

$$R = \frac{8 \eta l}{\pi r^4}$$



**SE AUMENTA LA GITTATA
CARDIACA (RESISTENZA
PERIFERICA TOTALE
INVARIATA)**

**SE AUMENTA LA
RESISTENZA
PERIFERICA TOTALE
(GITTATA CARDIACA
COSTANTE)**

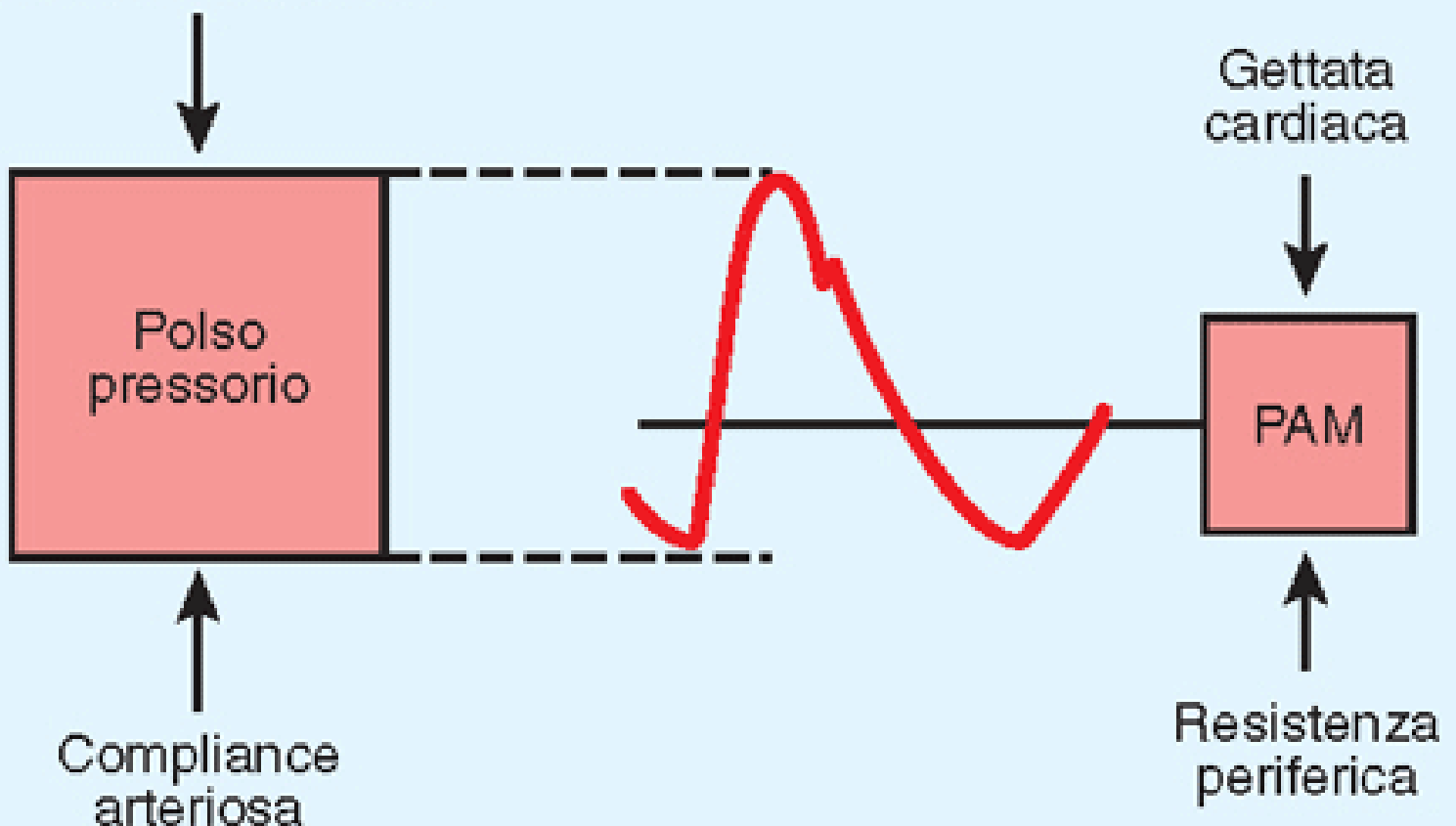
**AUMENTANO:
VOLUME SANGUE NELL'AORTA,
PRESSIONE ARTERIOSA MEDIA**

**POLSO PRESSORIO =
PRESSIONE SISTOLICA - PRESSIONE DIASTOLICA**

Variazione di pressione generata dalla sistole cardiaca, trasmessa nel sistema vascolare grazie all'elasticità delle arterie ad una velocità 10 volte superiore a quella sanguigna.

$$\Delta Pa = \Delta V / Ca$$

Variazione
del volume sistolico



**Volume sistolico (ΔV) e compliance arteriosa (Ca)
influenzano il polso pressorio**

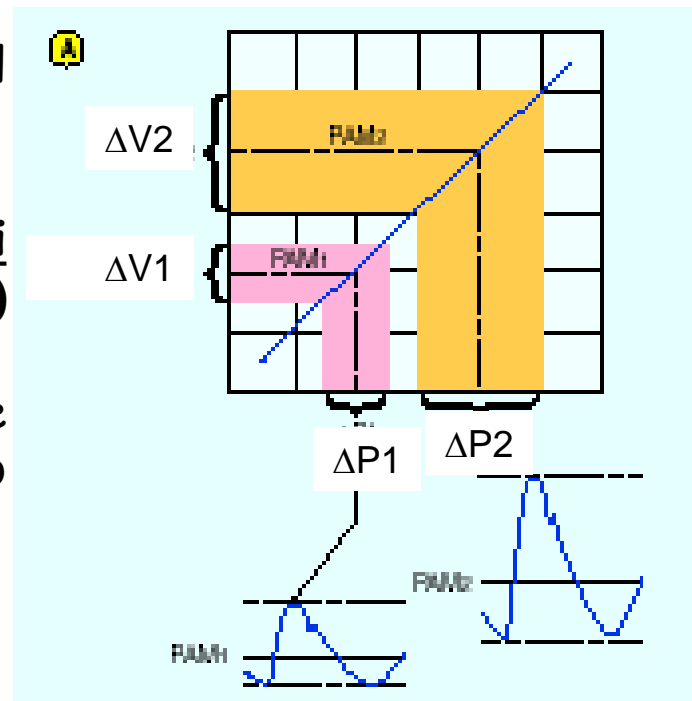
Il polso pressorio (ΔPa) è determinato dal volume sistolico (ΔV) e dalla compliance arteriosa (Ca)

$$\Delta Pa = \Delta V / Ca$$

Il polso pressorio aumenta se aumenta il volume di eiezione ventricolare

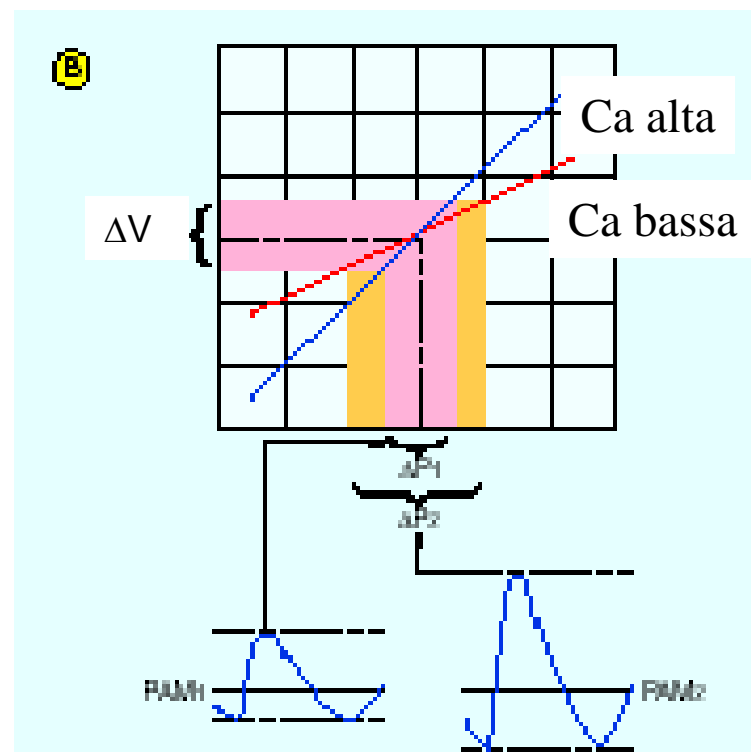
Se ΔV raddoppia, a parità di compliance, anche il polso pressorio (ΔP) raddoppia.

La pressione arteriosa media aumenta e a questa si aggiunge un polso pressorio raddoppiato.

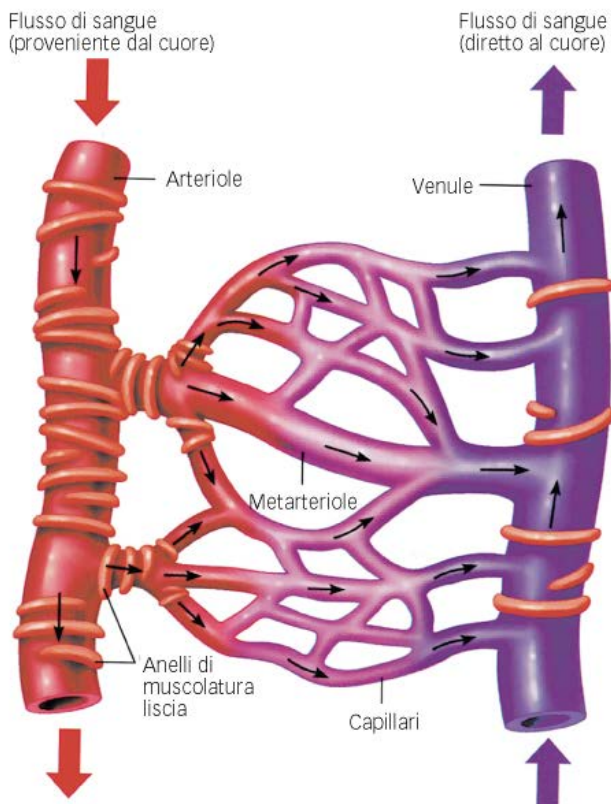


Il polso pressorio aumenta se le arterie si distendono meno facilmente

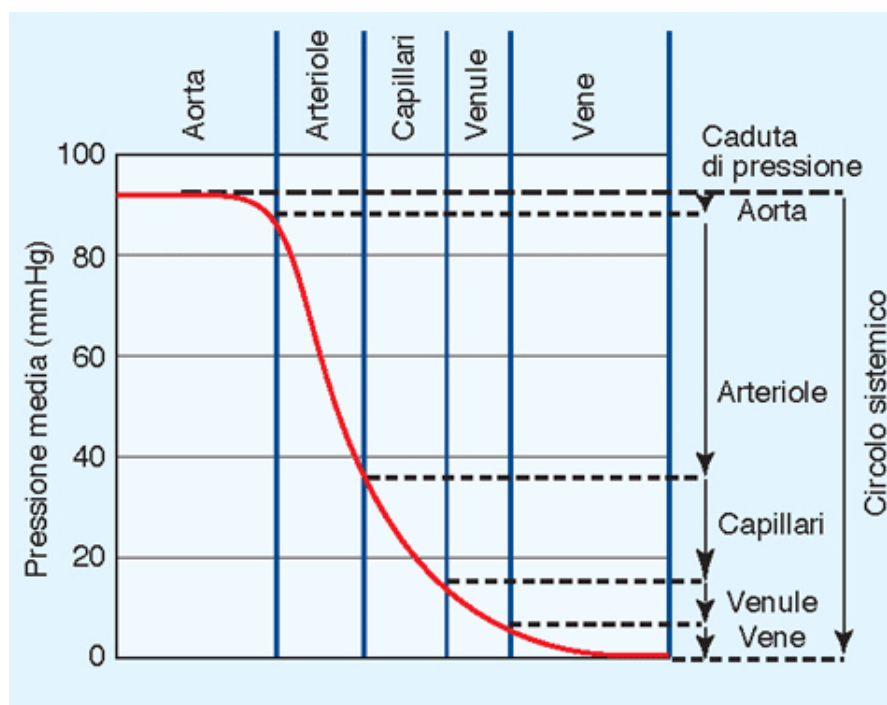
Un dimezzamento della compliance, a parità di ΔV , produce un raddoppio di ΔP .



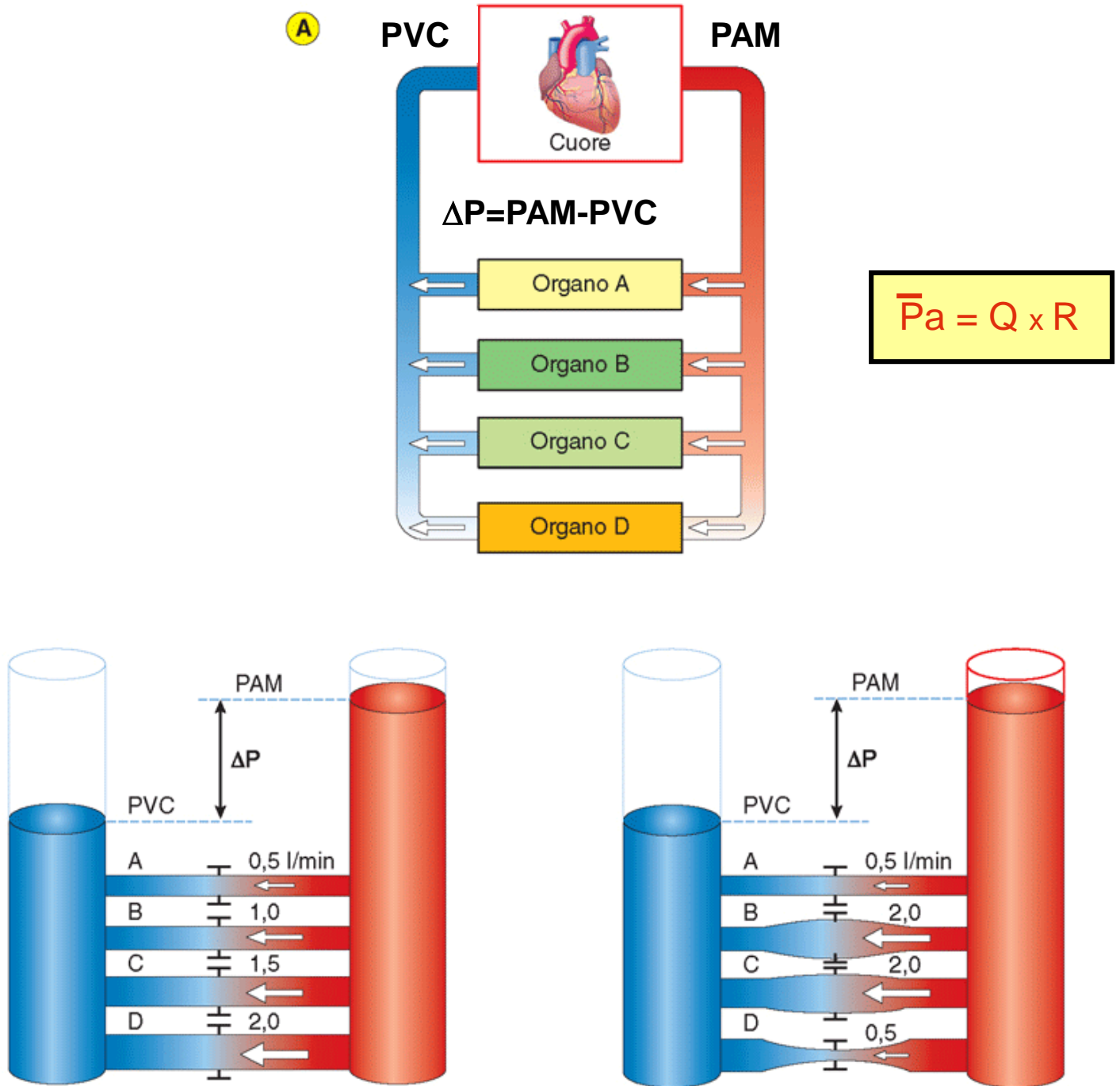
• Struttura e funzione delle arteriole



- Diametro 10-50 μm , lunghezza: mm.
- Modificano il loro diametro attraverso segnali neuro-ormonali.
- Controllano la resistenza periferica vascolare (R_p) e conseguentemente la P_a media (**vasi di resistenza**).
- Possiedono un **tono arteriolare di contrazione tonica** che può aumentare o diminuire, regolando di conseguenza il diametro.
- Prevalentemente **innervate dal simpatico**.
- Scompare il polso pressorio



Vasocostrizione e vasodilatazione arteriolare regolano il flusso di sangue ai vari organi

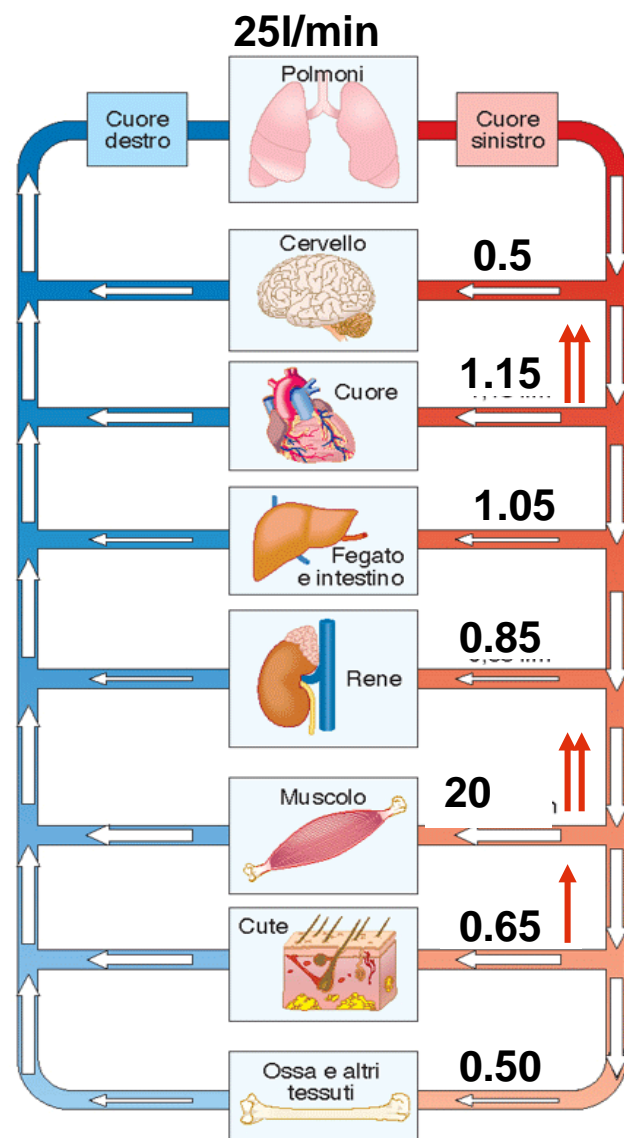
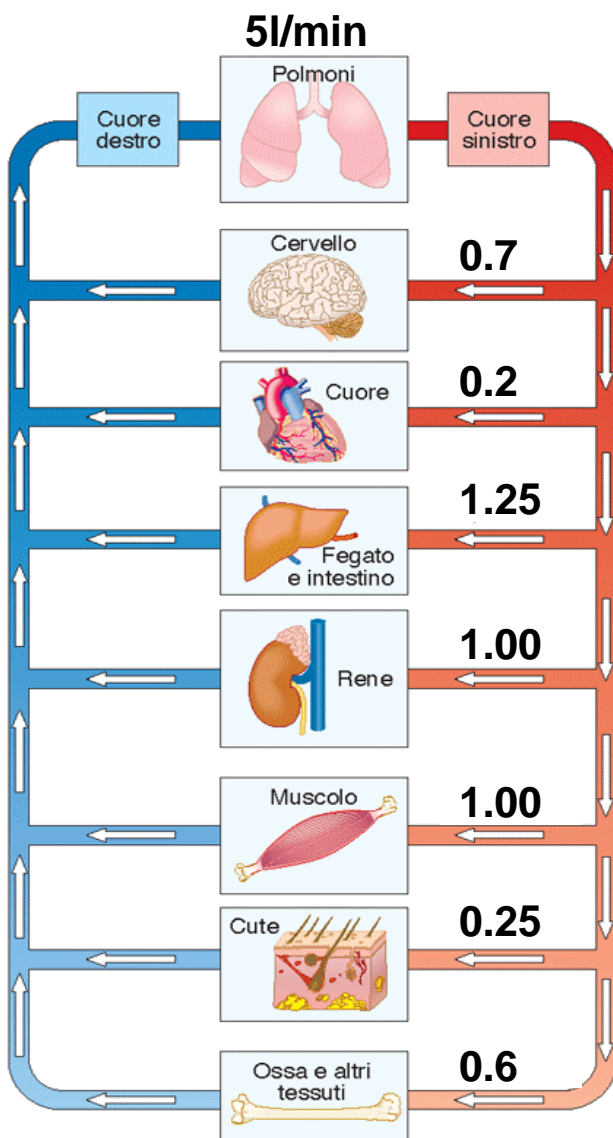


Le variazioni della distribuzione di flusso ai vari organi (% gittata cardiaca indirizzata ai vari organi) sono causate da variazioni della resistenza arteriolare.

Distribuzione dei flussi di sangue in un organismo a riposo e durante esercizio fisico intenso

Riposo

Esercizio fisico

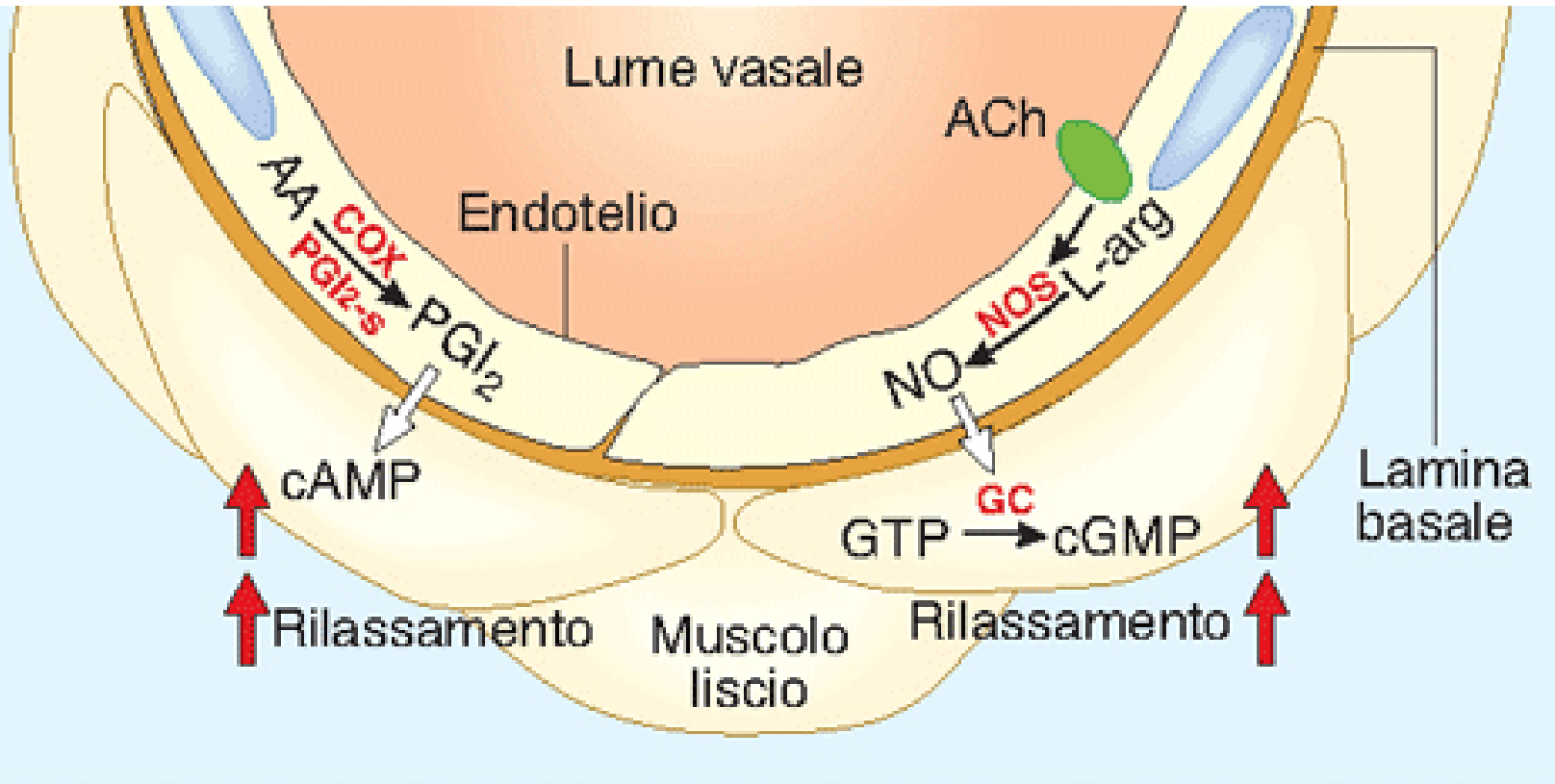


VANTAGGI DELL'ORGANIZZAZIONE IN PARALLELO DEI VASI SANGUIGNI:

- tutti gli organi ricevono sangue ossigenato
- ciascun organo è regolato in modo indipendente, in funzione delle richieste metaboliche
- è un sistema a bassa resistenza

- L'endotelio come regolatore della muscolatura liscia vasale: NO e acido arachidonico

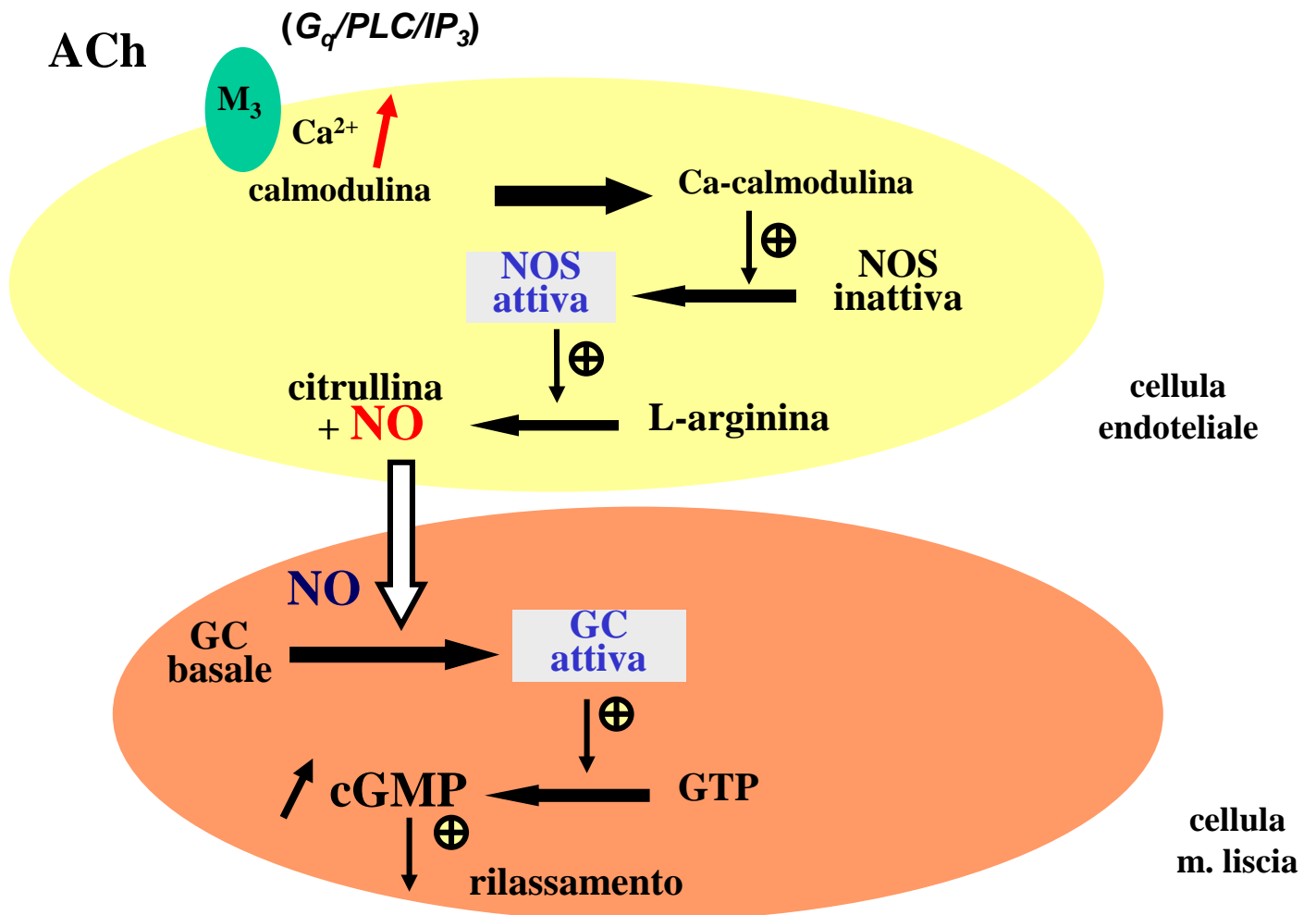
AA: acido arachidonico
 COX: cicloossigenasi



Prostaciclina (PGI₂): inibisce l'adesione delle piastrine all'endotelio e la loro aggregazione

FUNZIONI ENDOTELIO: BARRIERA SELETTIVA
 REGOLA IL TONO VASALE
 ANGIOGENESI
 PROPRIETA' ANTICOAGULANTI

Il meccanismo d'azione dell'NO



GC = guanilato ciclasti

NOS = NO-sintasi

Misura della pressione arteriosa

- strumenti: sfigmomanometro + stetoscopio
- blocco parziale e temporale dell'arteria brachiale
 - rumori di Korotkoff

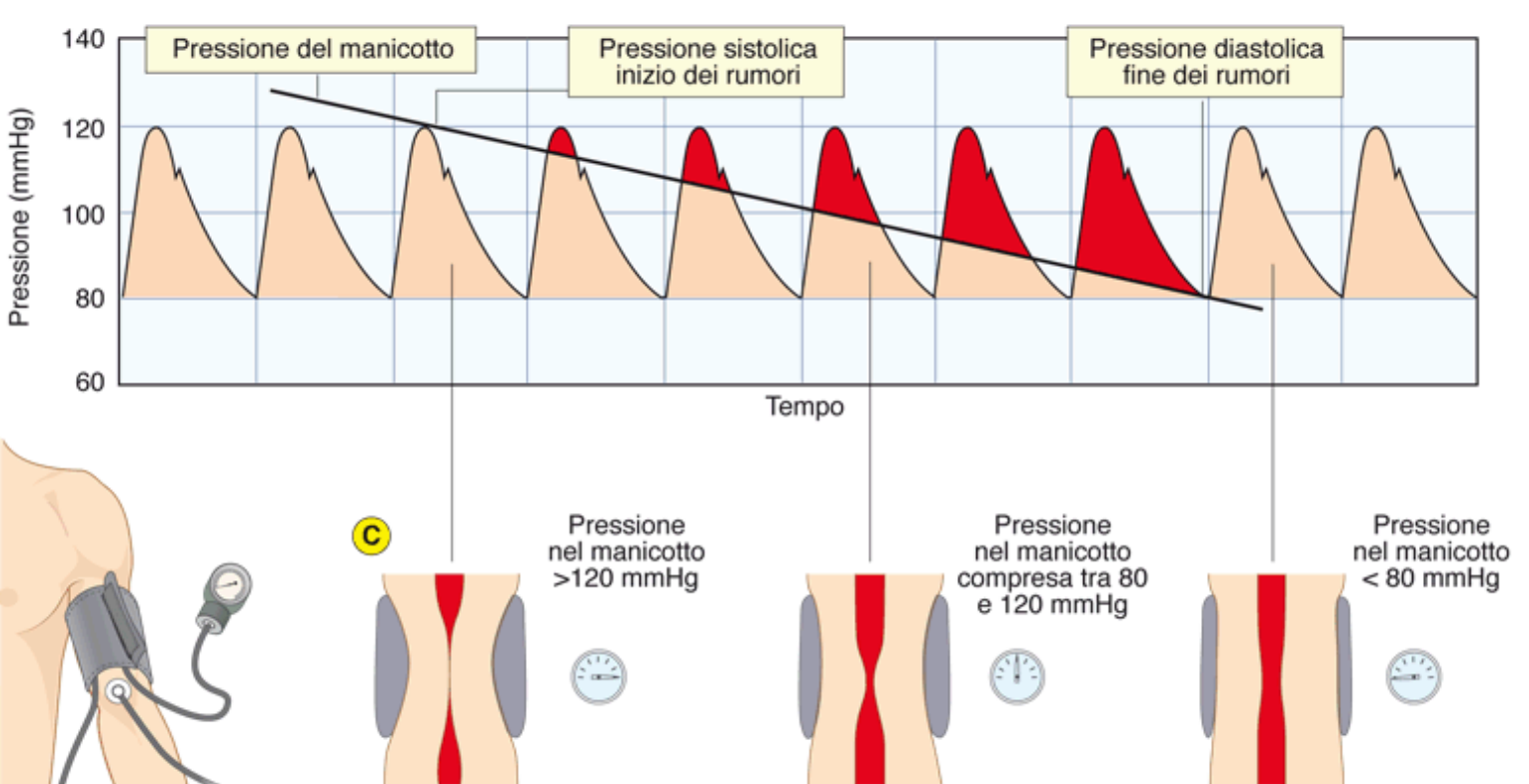


Figura 33.11 Misura della pressione arteriosa sistolica e diastolica. La misura si effettua utilizzando uno sfigmomanometro (manicotto di gomma gonfiabile con manometro) e uno stetoscopio per ascoltare i rumori del sangue che fluisce attraverso l'arteria brachiale (B). In A è riportato l'andamento della pressione arteriosa. La retta trasversale indica la pendenza con cui diminuisce la pressione del manicotto. Le aree rosse indicano gli intervalli durante i quali il sangue fluisce nuovamente nell'arteria brachiale. In C sono indicate le condizioni di compressione e rilascio dell'arteria durante le varie fasi della misura.



E. Carbone, G. Aicardi, R. Maggi
Fisiologia: dalle molecole ai sistemi integrati
EdiSES